

Oggi, giovedì 21 gennaio. Onomastico: Agnese.

ACCADDE VENT'ANNI FA

L'arresto dell'ex sindaco Petrucci per aver sottratto ingenti somme di denaro a un ente pubblico, fa scoppiare lo scandalo degli enti di assistenza. Quanti enti sono stati allestiti con la quantità di denaro che Petrucci ha sottratto allo Stato. Un miliardo e 600 milioni ammonta la maggiorazione del bilancio dell'ente. Tutti i soldi sono stati spesi per la campagna elettorale della Dc, alcuni assegni sono stati intestati a persone che nulla hanno a che vedere con l'ente in questione. I voti sono stati pagati a caro prezzo.

NUMERI UTILI

- Pronto intervento 113
Carabinieri 112
Questura centrale 4662
Vigili del fuoco 115
Crisi ambulanza 5100
Vigili urbani 67691
Soccorso stradale 116
Sangue 456375-757593
Centro antiveleni 490663
(notte) 4957972
Guardia medica 475674-1-2-3-4
Guardia medica (privata) 6810280 - 800995 - 77333
Pronto soccorso cardiologico 830921 (Villa Mafalda) 530972
Tossicodipendenti, consulenze Aids 5311507
Aids: adolescenti 860661

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI

- Acea: Acqua 575171
Acea: Recl. luce 575161
Enel 3606581
Gas pronto intervento 5107
Nettezza urbana 5403333
Sip servizio guasti 182
Servizio borsa 6705
Comune di Roma 67101
Provincia di Roma 67661
Regione Lazio 54571
Archi (Baby sitter) 316449
Pronto ti ascolto (tossicodipendenza, alcolismo) 6284639
Aled 860661
Orbis (prevendita biglietti concerti) 4744776

I TRASPORTI

- Radiotaxi 3570-3875-4994-8433
Fs: informazioni 4775
Fs: andamento treni 464466
Aeroporto Ciampino 4694
Aeroporto Fiumicino 60121
Aeroporto Urbe 8120571
Atac 4695
Acolral 5921462
S.A.F.E.R. (autolinee) 490510
Marozzi (autolinee) 460331
Pony express 3309
City cross 861652/8440890
Avis (autonoleggio) 47011
Herz (autonoleggio) 547991
Bicicologgio 6543394
Collati (bic) 6541084

GIORNALI DI NOTTE

Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (C. Croce in Genesalme); via di Porta Maggiore
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Steluti)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Parioli: piazza Ungheria
Terzi: piazza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)

APPUNTAMENTI

Conferenza Cipa. Oggi ore 17, presso la sede di piazza B. Cairoli, 2 (tel. 654.39.04) Sergio Bondi parla su «L'esperienza paranormale: un percorso verso la serenità».
Il maschio impossibile. È il titolo della prossima conferenza di Sandro Cindro di «Psicoanalisi contro», in programma oggi, ore 20.45 al teatro Eliseo, via Nazionale 183. Ingresso libero.
Associazione bambini Down. Domani, alle ore 16, Sala conferenze palazzo Valentini, via IV Novembre 199/a, conferenza dibattito con il prof. Andrea Canevaro, docente di pedagogia speciale presso l'Università degli Studi di Bologna, sul tema: «Handicap ed identità». L'incontro è aperto ai genitori, insegnanti, operatori socio-sanitari.
Sogno e fantasia. Oggi inizia il seminario sul sogno freudiano organizzato dal Centro sperimentale di psicoanalisi di via Montetone 2. Alle ore 20, presso la Residenza di Ripetta 321, conversazione di Federico Zerri, critico e storico dell'arte, sul tema «Sogno e fantasia».
Percorsi (altri) nella città. Nell'ambito della rassegna dell'Archi Nova, oggi, ore 10, al Centro Malfarone (via Monti di Pietralata 16, tel. 4514047-4514052) audizioni per la selezione dei partecipanti al seminario di Giorgio Barberio Corsetti per attori e danzatori professionisti. Reduce dal successo de «La camera astratta», Corsetti condurrà uno stage dal 25 al 30 gennaio dedicati ai problemi della voce e del movimento e riservato ad un massimo di 20 partecipanti.
Seminari per sole donne. È quello dell'Udi, circolo «La Coccia», via della Colonna Antonina 41, su «Esperienze storiche femminili nell'età moderna e contemporanea». Domani, ore 17-20, Paola Di Cori parla su «L'espansione del movimento e la scelta dell'autonomia (1974-1979)».

QUESTOQUELLO

Moda. Domani, ore 19.30, verrà inaugurata presso l'ex Borsa del Foro Boario, al Maitaitio la mostra «La moda ha fatto spot. Lo spot ha fatto moda». Incontro tra moda e pubblicità. Organizzazione del Consorzio Moda Roma.
Uso del calcolatore. La sezione Pci di Colli Aniene (via Meuccio Ruini 5), ha organizzato corsi di uso del calcolatore tenuti da Pompeo Bertoni. Questo è il calendario: 1) dal 19 gennaio al 19 febbraio; 2) dal 23 febbraio al 25 marzo; 3) dal 6 aprile al 6 maggio; 4) dal 10 maggio al 10 giugno. Per informazioni e iscrizioni telefonare al n. 40.70.281 (ore serali).
Jazzology. Oggi ore 19 presso la biblioteca della XV Circonscrizione, via di Pietra Papa 9/c (tel. 55.87.323) la Scuola popolare di musica di Testaccio presenta «Il sax: protagonista nel jazz», incontro con il gruppo «Saxophonics» di Stanco, Russo, Pozzi, Badaloni. Ingresso libero.
Escursione Werf. La delegazione Lazio del Fondo mondiale per la natura organizza per domenica una escursione ad Acquedendente, Bosco del Sassetto, Torre Allina. Partenza ore 7.30 da piazza Esedra, rientro previsto per le ore 19. Difficoltà: facile. Informazioni e iscrizioni in via Trinità dei Pellegrini 1, tel (06) 65.30.522, ore 17-19.

FARMACIE

Per sapere quali farmacie sono di turno telefonare: 1921 (zona centro); 1922 (Salario-Nomentano); 1923 (zona Est); 1924 (zona Eur); 1925 (Aurelio-Flaminio).
Farmacie notturne. Appio: via Appia Nuova, 213. Aurelio: Clichè, 12; Lattanzi, via Gregorio VII, 154a. Esquilino: Galleria Testa Stazione Termini (fino ore 24), via Capov, 2. Eur: viale Europa, 76. Ludovisi: piazza Barberini, 43. Mese: via Nazionale, 228; Ostia Lido: via P. Rosa, 42; Parioli: via Bertolini, 5. Pietralata: via Tiburtina, 437. Risola: via XX Settembre, 47; via Arenula, 73; Portuense: via Portuense, 425. Prenestino-Centocelle: via delle Robinie, 81.

PICCOLA CRONACA

Culla. Antonio Greco e Daniela Coracci annunciano la nascita del secondogenito Claudio. Auguri dai compagni della sezione Cesira Fiori e dell'Unità.
Lutto. I compagni della sezione Aurelia, della zona Nord, della federazione e dell'Unità esprimono fraterno condoglianza alla compagna Graziella per la scomparsa del padre.

CONCERTO

Un violino dal suono magico

La presenza di Ruggero Ricci al Teatro Ghione per il calendario di Euromusic è la prova di come è quanto il circolo cosiddetto minore riscatti, con le sue migliori iniziative, il conformismo delle grandi istituzioni. Ruggero Ricci si colloca tra i massimi violinisti del nostro secolo. Il suo nome appartiene al mito. Americano d'origine italiana, debuttò a dieci anni San Francisco, effettuando la prima comparsa in Italia, nel 1932, a quattordici anni, suonando, all'Augusteo, i «Concerti» di Mendelssohn e Beethoven. Sul podio c'era Bernardino Molinari. Gli eventi l'hanno poi tenuto lontano dal nostro paese. Adorando ora all'inizio di Chris Hoxworthy, «inventore» di Euromusic, Ruggero Ricci ha offerto al Ghione un programma per solo violino, di forte interesse culturale, rarissimo nella vita concertistica: Bach («Partita» in re minore, in una polifonia di inaudita chiarezza e con la «Clacson» finale, avviata con un inedito piglio eroico, solare); Bartók (la caleidoscopica «Sonata» del 1944: un'autentica creazione); Prokofiev (la sarcastica «Sonata» op. 115); Ysaye (Sonata n.3); Liszt e Paganini. Un programma intenso, tutto giocato sul suono, lungo il quale è andata emergendo, dallo addepiamento dell'immagine del musicista, la figura storica del virtuoso con i suoi funambolismi, il mago con i suoi sortileggi evocati con suono vibrante e pieno, ma anche ricco di evanescenze leggere, capaci di andare miracolosamente lontano. Pensiamo che nessuno possa oggi sperare di gareggiare con questo straordinario violinista - applauditissimo all'infinito e «crotoretto» a tantissimi bis - che sembra andare dalle moderne ricerche sul suono alla reincarnazione dell'immagine mai superata del virtuoso. □ U.P.



Il violinista Ruggero Ricci

INCONTRO

La Lagorio ci dice molto di sé

Gina Lagorio scrittrice, saggista e parlamentare è stata festeggiata l'altro pomeriggio al teatro Tordinona da un nutrito gruppo di donne e da qualche rappresentante del sesso maschile. È stata una iniziativa dell'Associazione «Donne-Città di Roma» (quella che istituisce anche un premio letterario da qualche anno). Il suo presidente, la poetessa Gabriella Sobrino, ha introdotto l'incontro che è stato aperto da un breve excursus di Giuliano Manacorda, attento e puntuale come sempre, sull'opera letteraria della Lagorio. Che è ormai di una notevole mole solo si faccia il conto numerico dei titoli di narrativa e di quelli di saggi-

ca. In quest'ultimo settore va ricordato che a Gina si devono importanti studi su Sbarbaro e su Fenoglio.
La Lagorio narra, ha detto Manacorda, ha un tema di fondo: quello della forza che ci viene dal desiderio di vivere anche se quasi tutti i suoi personaggi hanno in comune un drammatico destino di solitudine. Voglia di vivere e di solitudine non sono antitetici.
Dal primo libro di racconti, «Il polline», all'ultimo romanzo «Golfo del Paradiso» - dice Gina - ho tenuto a rappresentare un mondo in cui l'amicizia sia il leit-motiv, come un grande «adagio» che scorre lentamente.
Ha poi parlato dei problemi tecnici dello scrittore (diversi «le informazioni» sulla nascita dei titoli dei libri) e quindi della sua attività umana: quella di deputato eletto nelle liste Pci-indipendenti. È faticosa ma darà dei risultati, ha detto. È bene che le parlamentari siano in buon numero perché con noi si lavora seriamente. □ L.C.

MOSTRA

De Micheli le cose della natura

Gloxe De Micheli. Galleria Russo, piazza di Spagna 1-A, fino al 22 gennaio; ore 11-13 e 17-20.
In tutta la pittura di Gloxe De Micheli - e sono ormai buoni venti anni di pittura - c'è un'ostinata costruzione di un mondo di natura e di solidarietà umana alternativo al mondo della città. Il luogo di questa costruzione pittorica è una casa all'Armaio nel territorio grossetano reale e simbolico a un tempo per il lombardo Gloxe. E qui sono nati anche progetti e tentativi di grandi racconti di storia e in grandi dimensioni (di tutti il più affascinante è il ciclo dedicato alla rivolta contadina di Mntzer e alla sua sconfitta in Germania). Pittura magra, aspra, da affresco, anche se pittura a olio. Una costante, in questa pittura della realtà che proietta l'esistenza in una dimensione di progetto di vita oppure richiama dalla memoria frammenti di storia per fare lievitare al presente, Gloxe De Micheli ha sempre incastonato piccoli o grandi frammenti di natura, animale o vegetale con un rimando continuo, intensamente lirico, delle azioni storiche umane alla vita comune, quasi un contrappunto. Il progettare e il far grandi, ha sempre chiesto al pittore grandi formati e si sa quanto sia difficile tenere pittoricamente la grande dimensione spaziale. In questa mostra soprattutto sono esposti tutti dipinti piccoli e con una grandeggiante presenza della natura dell'immagine. Anche quando è centrale la figura umana - un autoritratto - appare come un frammento di natura nella più grande natura: da «Uomo con cappello nel paesaggio» al bellissimo, melanconico «Autoritratto» mattutino con la tazzina di caffè, lo specchio e il mazzetto di steeple, e alla dolcissima «Notte di luna all'Armaio» che scivola su una cipolla e un ca-

nestro. Ancora una volta una prova poetica che la concentrazione nel piccolo formato può dare pittura buona, intensa, grandeggiante. Romeo Lucchese, dopo aver ripercorso la storia pittorica di Gloxe, dice il suo grande piacere per queste piccole pitture; ha ragione e vien da pensare alla pittura in grande e in piccolo. □ D.M.

POESIA

Dal rock ecologista ai versi

Che ci sia una rinata fama di poesia, almeno a Roma, è deducibile dai numerosi «piatti» poetici offerti al pubblico da associazioni e locali. Ma la poesia continua a non vendere, a non essere un buon affare editoriale; addirittura molti critici si lamentano del sovrabbondante numero dei poeti in Italia. Così c'è anche chi ha ancora il buon gusto di non scomodare editori e luminari per stampare un libretto di versi. Se lo fa da solo. Così hanno fatto due poeti privati, Jacqueline Fassero e Dino Gori. I loro libretti, in carta rigorosamente riciclata, si intitolano «Paesaggi inquinati» e «Colano bollente» e non si trovano in libreria. Si comprano direttamente da loro, all'origine. I due fanno parte di un gruppo, insieme a Stefano Fanzara e Pino Gori, che hanno chiamato «Fang». I quattro sono legati insieme dal comune impegno ecologista, precedentemente vissuto in un gruppo rock, i «Bluff». E molte delle poesie «verdi» della Fassero sono i testi delle canzoni del gruppo. Quelle di Dino Gori, «poesie d'amore e di pazienza», sono invece cominciate in effervescenza nel '77 e continuate fino a oggi, ma senza più bollire. Ed entrambe richiamano alla memoria le numerose poesie, chiamate da alcuni «sfoghi», che molti di noi tengono nel cassetto ma che non hanno mai avuto il coraggio di mostrare. □ S.F.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA
Convocazione VI Commissione del Comitato federale per i problemi dello Stato e ordine democratico. È convocata la VI Commissione per oggi, ore 18 in federazione con all'O.d.g.: «Le iniziative politiche sui problemi delle assunzioni nel Pubblico Impiego». La relazione introduttiva sarà tenuta da Giorgio Fusco. Alla riunione sono invitati, tra gli altri, i responsabili per i problemi dello Stato e P.A. e Autonomie delle Federazioni Pci del Lazio. Sezione scuola. Prosegue oggi dalle ore 17 in federazione l'attività su «Diritto allo studio e qualità della scuola, autonomia delle unità scolastiche ed organi collegiali». Interverranno Tullio de Mauro, Alberto Alberti, Sandro del Ferro. Conclude Andrea Margheri. Sono invitati a partecipare i genitori e gli insegnanti, i compagni delle sezioni e delle zone. Assemblee segretari della sezione. Domani alle ore 17,30 in federazione è convocata l'assemblea cittadina dei segretari di sezione. Zona Pretestina. Ore 18 presso la sezione Porta Maggiore comitato di zona con Laura Forti. Zona Appia. Ore 19 presso la sezione Tuscolano gruppo lavoro in preparazione della Conferenza programmatica, con Augusto Scacco. Zona centro. Ore 18,30 presso la sezione Enti Locali Comitato di zona su questioni di inquadramento con Carlo Lenzi e Massimo Pompili. Sezione Nuova Magliana. Ore 18 Festa del tesseramento con Paolo Bufalini. Sezione Ponte Milvio. Ore 18,30 Festa del tesseramento con Mario Tronti. Sezione S. Paolo. Ore 18 Festa del tesseramento con Roberto Degni. Sezione Acilia. Ore 18 Festa del tesseramento con Sergio Rolli. Sezione Cassia. Ore 19 assemblea sulla ripresa politica con Goffredo Bettini. Sezione S. Lorenzo. Ore 19 assemblea su «Anniversario del Pci» con Vincenzo Vita. Sezione Manteverde Nuovo. Ore 18,30 assemblea sulla situazione politica con Adriano Labbucci. Sezione Valmelaina. Ore 18 riunione su tesseramento con Tonino Lovallo. Sezione Aeroportuali. Ore 7 tesseramento e diffusione con Piero Rossetti; ore 13 tesseramento e diffusione con Sergio Rolli. Sezione Esquilino. Ore 8,30 presso la Fiat di viale Manzoni uscita per il tesseramento con Carlo Lenzi. Sezione S. Giovanni. Ore 17,30 incontro con Teresa Brunni. Sezione Pietralata. Ore 18 uscita per il tesseramento. Cellina Coop La Proletaria. Ore 18 presso la sezione Colli Aniene congresso costitutivo della cellina con Franco Vichi. Sezione Farnesina. Ore 15 in federazione riunione con le compagne dei trasporti, con Vittoria Tola. Sezione Ambiente. Ore 18 in federazione gruppo di lavoro sul Parco dell'Aniene con Maurizio Salsari. Sezione casa. Ore 11,30 in federazione sono convocati i segretari di zona sulle iniziative del Pci sul problema degli sfratti, con Armando Iannilli. Sezione Borgate. Ore 9,30 in federazione sono convocati i segretari delle zone Salario-Nomentano, Casilina, Litorale e Nord sulle iniziative del Partito sui problemi delle borgate, con Franco Greco.
Elenco delle prime sezioni impegnate nella straordinaria di domenica «Gramsci, Lettere dal carcere» più l'Unità: Campitelli 200, Latino Metronio 50, Aurelia 50, F. Prencino 100, La Rustica 50, Centocelle 60, Torbellanona 100, Nuova Magliana 100, Garbatella 100, Trastevere 200.



COMITATO REGIONALE
Federazione Civitavecchia. Civitavecchia c/o sez. Togliatti ore 18 segreteria Civitavecchia, S. Severa, S. Marinella, Tolla e Allumiere su organi collegiali (Cassandro), S. Marinella ore 20.30 Cd + gruppo (Benedetti, Rosi).
Federazione Castelli. Nemi ore 17 Cd (Bartolotti); Pomezia ore 18,30 riunione scuola con i segretari di sezione e responsabili scuola comprensorio 33 (Francavilla), Frascati ore 18,30 Cd + gruppo; Marino c/o stazione Fs ore 15 riunione trasporti (D'Alessio); in sede ore 17,15 convocazione compagne del gruppo di lavoro: (Castellani).
Federazione Frosinone. Ceprano ore 19 Cd (De Angela); in fed. ore 16 gruppo ambiente (M. Cervini, Montino). Federazione Tivoli. In fed. ore 18,30 attivo comuni per elezioni amministrative (Freda, Sartori, Lopez, Napoletano); Monterotondo S. ore 17,30 festa tesseramento (Giraldi); Villaiba ore 17,30 Cd su situazione politica (De Vincenzi, Costantini); Monterotondo C. ore 20,30 incontro con i diffusori dell'Unità (Sarti, Veltroni, Freda).

Viaggio nei luoghi dell'immagine

«L'arte nell'epoca della sua riproducibilità di massa...», dice il titolo di un famoso saggio di Walter Benjamin, soggetto (e oggetto) da tanti anni di molte discussioni (e accanite polemiche). E l'arte viene, è vero, sempre più riprodotta. E dove? Prima una, poi due, poi tre e oggi una decina e più (solo nel centro storico) sono le gallerie specializzate nella vendita di manifesti (d'arte contemporanea). Ma non appartengono i Manifesti ai lontani anni 60 con le loro icone politiche (e fantastiche)? Con i loro Guevara e Marilyn? Le «icone», sì, ma non, apparentemente, il Manifesto, che ha in questi anni 80 una straordinaria diffusione. E come? Si direbbe, attraverso la diffusione dell'immagine d'arte al di fuori dei suoi canali tradizionali, attraverso il gusto dei nuovi gruppi/pubblifici/compratori (soprattutto giovanili) che vivono l'immagine attraverso la mol-



tiplicazione/rifrazione dei media.
È l'«Image» (via della Scrofa, 67) a lanciare per prima questo manifesto (non più oggi ideologico), non più nella casa/comune bensì «ormai» incorniciato come premessa di «stile» nella casa dei nuovi consumi. Ma perché allora non i quadri veri (che sono anche valore d'investimento)? Forse perché si vuole un'immagine doppiamente «siglata», dall'artista prima, dai grande museo poi.

serale riempie (in fondo) una funzione di Galleria d'immagini aperte (a sera e fino a tardi) in sintonia con il tempo libero (come Beaubourg?).
È l'«In Folio» (corso Vittorio 261) propone un'immagine aggressivamente «postmoderna»: colonne ardecò (revisitate) e bianchi e neri, come i giovani visitatori dark (che frequentano i loro bar nella zona) irresistibilmente attratti dall'immagine del luogo (come riflesso della loro?).
Esiste già uno scambio (come nel «vero» mercato d'arte) di manifesti di Escher contro Newton, ecc. E noi proponiamo mostre (periodicamente) di nuovi prodotti... E quindi, il fenomeno riassume: l'influsso delle grandi istituzioni museali (americane soprattutto). Il «limite» del manifesto (nella sicurezza del timbro d'arte). Ma anche apertura e movimento in una strategia dell'immagine (bidimensionale e statica) contro il fiume in piena delle immagini elettroniche.

Una richiesta di «doppia garanzia»? Dell'artista e del museo che il manifesto stampa? O la «Griffe» come nel vestire? Ma sono comunque i manifesti a rappresentare l'investimento (non necessariamente economico) nell'immagine (estetica).
Sì Steinberg (e via Guevara), sì i quadri «perversi» di Newton e Mapplethorpe (e via i sorrisi ormai irrimediabilmente ingenui di Marilyn). Emancipazione «colta» verso immagini più dissacranti? Dicono

LORENZO TAIUTI

quelli dell'«Image»: «Ci sono «periodi» di gusto: dopo Steinberg viene Klee, dopo Nagel (illustratore «cattivo» e seducendo) può tornare Chagall e riconosciamo i modi dell'arte moderna di «citare» il passato (e bruciare il «Giovani», soprattutto, ma non solo). Sono i gruppi sociali, ci sembra, diversi». Sì, perché i manifesti diffondono immagini di alto livello grafico (e pittorico) in aree di fruizione finora insospettite. E l'apertura

I luoghi dell'immagine. Quadri, sculture, decorazioni, architetture. Siamo abituati a considerare l'immagine dell'arte nelle sue tradizionali definizioni. Ma mutamenti profondi e trasformazioni continue indicano nuove modalità di usare l'immagine. Proponiamo una indagine-viaggio nei luoghi dove l'immagine passa e scopriamo un video nel nostro quadro (o un quadro nel nostro video).

La locomotiva corre sul pennello

Attorno alla persona di Egidio Blasetti aleggia un atroce dubbio. Il dubbio se fermare la motrice del treno che guida sulla strada ferrata, scendere e fare definitivamente il pittore o se rimontare sul «cavallo d'acciaio» e smettere di pensare ai segni ed al colore. Per ora continua a fare tutte e due le cose. Le tele, i colori, gli arnesi del pittore li trova comperandoli, dal comincio; i segni della sua pittura li trova lungo la strada. Una strada certo non indolore ma piena di vortici segnici e luminosità. Con una tecnica elaborata e controllata dove i valori cromatici si addensano con materiali diversi, usati con grande sensibilità ed estrema pazienza, con aggiunte logiche e misurate si articola sulla carta e sulla tela un continuum di sensazioni e percezioni che si concretizzano come superficie sensibile e concitata e per l'emergere di luce o per la tensione risibile del tono e per la tensione del segno.
Al contrario di quanto si può percepire a prima vista il suo fare pittura non è affatto legato a modi gestuali frettolosi e ovvii ma è quanto di più calcolato si possa pensare. Blasetti non lascia nulla al caso o al grafito. Possiede una tecnica decisamente invidiabile. Attento osservatore della natura del segno nel suo dipanarsi e riaggregarsi sulla tela lascia che l'inconscio nella sua fascinosa liberazione si sbizzarrisca fino a che non ottiene quel che vuole dalla materia. È un correre all'impazzata; è un rincorrere forsennato all'equilibrio del segno

to legato a modi gestuali frettolosi e ovvii ma è quanto di più calcolato si possa pensare. Blasetti non lascia nulla al caso o al grafito. Possiede una tecnica decisamente invidiabile. Attento osservatore della natura del segno nel suo dipanarsi e riaggregarsi sulla tela lascia che l'inconscio nella sua fascinosa liberazione si sbizzarrisca fino a che non ottiene quel che vuole dalla materia. È un correre all'impazzata; è un rincorrere forsennato all'equilibrio del segno

Pittura fatta di materia, segno e colore. Pittura che trova tra le pieghe della sua Autodocco. Pittura che trova nel motore della sua littorosa Blasetti è un ferroviere pittore. Blasetti è un pittore ferroviere. È un macchinista il cui segno girovaga tra le campagne e le città che trova lungo i binari della disperazione. La disperazione del pittore vero. Una disperazione non cristallizzata né fugga ma dinamica e creativa: creativa non foss'altro perché «sua» del pittore ferroviere

LIBRERIA RINASCITA
ELIO TOAFF
Perfidi Giudei fratelli maggiori
A. Mondadori Editore
in occasione dell'uscita del libro incontro con il Prof. ELIO TOAFF rabbino capo della Comunità israelitica romana, domenica 24 Gennaio alle ore 11,30
00188 ROMA - VIA DELLE BOTTEGHE OSCURE, 1-2-3
TEL. 6797460 - 6797637
APERTA ANCHE LA DOMENICA

L'AUTOSTRADARIO 1988
L'appuntamento annuale al servizio dei cittadini
Aggiornamento annuale costante e professionalità nell'informazione sono ancora una volta le caratteristiche con le quali l'Edizione Guida Verde di Roma ripropone al pubblico «L'Autostadario», la guida stradale di Roma giunte con successo alla 7ª edizione.
«A-2», unico nel suo genere, ha il pregio di estendere l'informazione stradale all'intero territorio Comunale della Capitale.
«A-2» per il 1988, oltre al consueto aggiornamento, offre queste novità: i Codici di Avviamento Postale; l'ampliamento della rubrica «Indirizzi Utili»; il tabulato delle distanze chilometriche e le autostrade d'Italia. In più, novità assoluta, «A-2 Lazio», supplemento omaggio ricco di ben 39 Comuni tra i più importanti della nostra Regione oltre alle 4 Province. «A-2» è disponibile nelle edicole o nelle migliori librerie di Roma e del Lazio, con il prezzo invariato rispetto allo scorso anno.